

INTARSIO INDIRETTO PER IL RESTAURO DI TRE ELEMENTI DENTARI

L'utilizzo degli intarsi indiretti per il restauro di **lesioni cariose molto estese** permette di ottenere un manufatto più preciso, estetico e funzionale rispetto ai restauri diretti (otturazioni) fatte alla poltrona dall'odontoiatra.

La paziente di 60 anni presentava tre restauri in amalgama sui denti 14-15-16.

Queste vecchie otturazioni presentavano alcuni problemi:

- infiltrazione cariosa;
- margini imprecisi;
- estetica grigia non gradita dalla paziente.
- superfici di masticazione non funzionali.

I denti interessati sono stati isolati con una diga di gomma verde per evitare che la saliva bagnasse le superfici dentali alterando così l'adesione dei materiali compositi (resine) utilizzate per il restauro



Vengono rimossi i vecchi restauri in amalgama e con il composito si esegue il build-up (ricostruzione) per dare una forma corretta alle cavità che accoglieranno gli intarsi



Successivamente vengono posizionati dei fili retrattori gengivali per migliorare la presa dell'impronta delle cavità preparate. Si esegue poi una fotografia del campione colore corretto, per fornire al laboratorio odontotecnico le utili informazioni estetiche



Gli intarsi vengono provati e cementati sotto diga di gomma. Si può notare già la ottima precisione di adattamento ai perimetri cavitari e le giuste forme anatomiche.

Anche l'estetica è notevolmente migliorata confrontando con la situazione iniziale



Dopo la cementazione, la diga viene rimossa e si procede al controllo della funzione masticatoria dei nuovi manufatti. L'integrazione con i tessuti dentali residui è ottimale; la forma, la tridimensionalità e le superfici di contatto tra gli intarsi sono corretti.

La paziente è molto soddisfatta per il risultato estetico e per aver ottenuto questo risultato in due sole sedute odontoiatriche.



Si ringrazia per la parte odontotecnica il laboratorio Novadent.